
Comune di Zimone

Esercizio 2024

Dati aggiornati al 01/03/2024

DOCUMENTO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019/2020/2021/2022/2023**

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

PREMESSA

La presente relazione è predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 6 settembre 2011, e s.m.i. sulla base dello schema-tipo relativo agli Enti Locali approvato con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia, in data 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- ✓ Sistema ed esiti nei controlli interni;
- ✓ Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- ✓ Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- ✓ Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- ✓ Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- ✓ Quantificazione della misura dell'indebitamento.

È stata redatta a cura del Responsabile del Servizio Finanziario – con la collaborazione dei Responsabili dei settori interessati – e del Segretario Comunale, e sottoposta al Sindaco per la sottoscrizione, come previsto dalla normativa. I dati finanziari contenuti nella relazione sono desunti, laddove possibile, dai certificati al Rendiconto e dai questionari che l'Organo di Revisione ha trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo; negli altri casi sono desunti dalla contabilità dell'Ente.

La relazione è stata sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione, risulta certificata dall'organo di revisione dell'Ente e trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti e al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione della gran parte dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Abitanti al 31.12	394	393	393	393	393

Organi politici

Sindaco: Piergiorgio Givonetti

Vicesindaco: Franco Zampieri fino al 12 dicembre 2023

Loretta Palma dal 15 dicembre 2023 a oggi

Assessore: Alex Oberto

Consiglieri Comunali: Santa Leonardi – Michela Rodani – Celestino Furno – Marta Tarello – Enrico Givonetti – Loretta Palma (attualmente vice sindaco) – Marisa Zerbola – Mariavittoria Ramella

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

Direttore: Non presente

Segretario: Dott.ssa Graziana Ausilia Graziani

Numero dirigenti: Nessuno

Numero posizioni organizzative: Nessuna

L'Ente alla data odierna dispone delle seguenti unità di personale in servizio:

ex Cat.	Profilo professionale	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	Operatore	1	1
C	Istruttore	0	1 PT (extra time da altro ente a 6 ore a settimana)
C	Staff del Sindaco	1	1 PT (12 ore a settimana)
C	Istruttore	1	1 PT (extra time da altro ente a 6 ore a settimana)
Totale		3	3

Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è attualmente commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

Condizione finanziaria dell'ente:

Il Comune di Zimone nel periodo del mandato **non ha dichiarato** né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Situazione di contesto interno:

La situazione di contesto interno non presentava, ad inizio legislatura, particolari criticità oltre a quelle che caratterizzano tutti gli Enti locali di modesta dimensione che dispongono di strutture assolutamente inadeguate, in termini quantitativi e qualitativi, ai numerosi e complessi procedimenti amministrativi che sono tenuti a garantire.

Allo stato attuale l'Ente è nella medesima situazione.

Analisi del contesto esterno:

Gli enti locali sono soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Occorre rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiano dovuto subire le

ripercussioni di crisi finanziarie e sociali e l'evoluzione di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

Il quinquennio 2019/2023 si è caratterizzato, in sintesi, per due eventi, la pandemia da covid 19 del 2020/2021 e la crisi energetica del 2022 che hanno fortemente condizionato l'operatività degli enti e, di conseguenza, la possibilità di realizzare compiutamente il programma di mandato.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Comune di Zimone **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Nessun parametro obiettivo di deficitarietà risultava positivo né all'inizio né alla fine del mandato.

PARTE SECONDA

- 1. Attività Normativa:** di seguito vengono indicati gli atti che l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo, riguardanti modifiche e approvazione di regolamenti comunali o modifiche statutarie.

Anno Atto	Organo	N.ro Atto	Data Atto	Oggetto
2019	C.C.	38	17/12/2019	Regolamento per l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - modifiche
2020				
2020	C.C.	17	29/09/2020	Approvazione Regolamento sul procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica e criteri per l'applicazione delle sanzioni in materia di tutela del vincolo paesaggistico di cui all'art.167 del D.Lgs.22 gennaio 2004 n.42 "Codice dei beni cultural
2021				
2021	C.C.	5	06/02/2021	Regolamento T.A.R.I. - modifiche
2021	C.C.	9	27/04/2021	Esame ed approvazione Regolamento Albo Comunale Compostatori
2021	C.C.	12	22/06/2021	Esame ed approvazione nuovo regolamento T.A.R.I.
2021	C.C.	22	21/12/2021	Esame ed approvazione del regolamento per l'introduzione e l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

2023				
2023	C.C.	10	04/05/2023	Statuto Comunale: approvazione variazione
2023	C.C.	11	04/05/2023	Approvazione regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale
2023	C.C.	12	04/05/2023	Approvazione regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale
2023	C.C.	42	19/12/2023	Nuova convenzione, ex. art. 31 TUEL, per la gestione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari con il Consorzio I.R.I.S. e approvazione nuovo Statuto del Consorzio: non approvazione

Attività tributaria e fiscalità locale

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale <i>(Dal 2014 solo per abitazioni di lusso)</i>	0,45	0,45	0,60	0,60	0,60
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,88	0,88	1,06	1,06	1,06
Fabbricati D	0,70	0,70	1,00	1,06	1,00

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

Tassa sui rifiuti (TARI)

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure

per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza.

Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	36.000,00	36.000,00	36.000,00	35.000,00	35.000,00

Attività amministrativa

Sistema ed esiti dei controlli interni: Il sistema dei controlli interni degli Enti Locali ha subito modifiche con l'entrata in vigore del D.L. 174/2012 come convertito con L. 213/2012, sulla base della quale è stato riscritto l'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali (Tuel 267/2000), al fine di verificare "attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa". Sulla base della nuova normativa il Comune di Zimone ha adottato un proprio Regolamento che disciplina i controlli interni.

Il sistema dei controlli interni è assicurato dal Segretario Comunale in convenzione, in particolare per quanto attiene ai profili di legittimità degli atti e dell'azione amministrativa, e dal Responsabile finanziario per quanto attiene alla regolarità della gestione contabile ed alla integrità economico-patrimoniale dell'Ente.

Data la dimensione demografica ed organizzativa del comune, il sistema dei controlli interni si compone di: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo degli equilibri finanziari.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Comunale ed i responsabili dei servizi ognuno secondo le modalità ed i compiti definiti dal regolamento.

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

<i>Spese</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	512.035,89	466.901,34	581.915,79	507.977,34	922.944,38
T1: Spese correnti	332.774,46	337.516,53	333.967,48	369.677,15	331.757,86
T2: Spese in c/capitale	82.614,11	41.120,36	150.965,57	45.040,78	559.290,92
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	17.980,91	2.829,95	11.424,12	12.323,67	0,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	78.666,41	85.434,50	85.558,62	80.935,74	31.895,60
TOTALE GENERALE SPESE	512.035,89	466.901,34	581.915,79	507.977,34	922.944,38

Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Utilizzo avanzo di amministrazione	23.673,58	6.400,00	9.168,43	19.000,00	289.950,73
FPV per spese correnti	2.517,72	2.523,72	2.523,72	0,00	0,00
FPV per spese c/capitale	0,00	0,00	71.744,02	52.067,50	110.676,28
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	286.267,17	276.407,06	276.187,69	293.098,52	222.852,32
T2: Trasferimenti correnti	4.766,43	33.486,57	27.892,00	31.169,37	7.845,08
T3: Entrate extratributarie	46.514,85	42.932,77	58.259,91	76.542,90	29.913,09

Relazione di fine mandato 2024

T4: Entrate in c/capitale	68.802,51	114.298,21	131.300,81	338.114,17	110.204,50
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	406.350,96	467.124,61	493.640,41	738.924,96	370.814,99
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	78.666,41	85.434,50	85.558,62	80.935,74	99.893,61
Totale entrate dell'esercizio	485.017,37	552.559,11	579.199,03	832.860,70	470.708,60
Entrate complessive	511.208,67	561.482,83	662.635,20	903.928,20	871.335,61
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	332.774,46	337.516,53	333.967,48	369.677,15	331.757,86
FPV di parte corrente	2.523,72	2.523,72	0,00	0,00	0,00
T2: Spese in c/capitale	82.614,11	41.120,36	150.965,57	45.040,78	559.290,92
FPV c/capitale	0,00	71.744,02	52.067,50	110.676,28	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	417.912,29	452.904,63	537.000,55	525.394,21	891.048,78
T4: Rimborso prestiti	17.980,91	2.829,95	11.424,12	12.323,67	0,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	78.666,41	85.434,50	85.558,62	80.935,74	31.895,60
Totale spese dell'esercizio	514.559,61	541.169,08	633.983,29	618.653,62	922.944,38
Spese complessive	514.559,61	541.169,08	633.983,29	618.653,62	922.944,38
Avanzo di competenza	-3.350,94	20.313,75	28.651,91	285.274,58	-51.608,77

Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 1° gennaio	105.020,38	51.263,51	68.713,32	80.799,48
Riscossioni totali	463.320,57	512.386,25	559.522,10	667.255,13
di cui in c/residui	52.361,41	76.336,28	107.644,28	134.399,47
in c/competenza	410.959,16	436.049,97	451.877,82	532.855,66
Pagamenti totali	517.077,44	494.936,44	547.435,94	481.374,81
di cui in c/residui	99.733,59	104.433,42	87.383,73	111.229,85
in c/competenza	417.343,85	390.503,02	460.052,21	370.144,96
Saldo di cassa al 31 dicembre	51.263,51	68.713,32	80.799,48	266.679,80
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	51.263,51	68.713,32	80.799,48	266.679,80
Residui attivi	93.428,55	131.977,92	144.483,22	310.778,96
di cui da esercizi precedenti	19.370,34	15.468,78	17.162,01	10.773,92
di nuova formazione	74.058,21	116.509,14	127.321,21	300.005,04
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	127.943,77	99.761,87	131.291,86	155.336,44
di cui da esercizi precedenti	33.251,73	23.363,55	9.428,28	17.504,06
di nuova formazione	94.692,04	76.398,32	121.863,58	137.832,38
FPV per spese correnti	2.523,72	2.523,72	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	71.744,02	52.067,50	110.676,28

Relazione di fine mandato 2024

FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	14.224,57	26.661,63	-41.923,34	311.446,04
Parte accantonata	7.052,33	14.252,11	16.475,01	20.032,17
Fondo crediti dubbia esigib.	7.052,33	8.542,18	9.093,76	10.744,67
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	5.709,93	7.381,25	9.287,50
Parte vincolata	759,50	6.209,35	3.559,76	260.277,07
da leggi e principi contabili	759,50	5.259,60	833,26	0,00
da trasferimenti	0,00	949,75	2.726,50	247.277,07
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	13.000,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	6.412,74	6.200,17	21.888,57	31.136,80

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell' esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

<i>Residui attivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	78.712,95	93.428,55	131.977,92	144.483,22	310.778,96
Riscossioni c/residui	52.361,41	76.336,28	107.644,28	134.399,47	54.988,75
% riscossioni c/residui	66,52	81,71	81,56	93,02	17,69
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-6.981,20	-1.623,49	-7.171,63	690,17	1.398,63
Totale residui da esercizi precedenti	19.370,34	15.468,78	17.162,01	10.773,92	257.188,84
Residui di nuova formazione	74.058,21	116.509,14	127.321,21	300.005,04	84.593,00
Totale dei residui da riportare	93.428,55	131.977,92	144.483,22	310.778,96	341.781,84

Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

Relazione di fine mandato 2024

<i>Residui passivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	138.619,38	127.943,77	99.761,87	131.291,86	155.336,44
Pagamenti c/residui	99.733,59	104.433,42	87.383,73	111.229,85	99.931,50
% pagamenti c/residui	71,95	81,62	87,59	84,72	64,33
Residui eliminati	-5.634,06	-146,80	-2.949,86	-2.557,95	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	33.251,73	23.363,55	9.428,28	17.504,06	55.404,94
Residui di nuova formazione	94.692,04	76.398,32	121.863,58	137.832,38	400.626,54
Totale residui da riportare	127.943,77	99.761,87	131.291,86	155.336,44	456.031,48

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	17,39	17,60	12,50	29,23	31,51
Residui attivi titolo I e III	57.855,57	56.205,35	41.811,92	108.034,41	79.636,70
Accertamenti correnti titoli I e III	332.782,02	319.339,83	334.447,60	369.641,42	252.765,41

Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

<i>Residui attivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	96,75	0,00	0,00	6.641,11	6.641,11
5 anni precedenti	0,00	0,00	6.641,11	0,00	0,00
4 anni precedenti	550,00	6.641,11	0,00	0,00	32,16
3 anni precedenti	7.739,11	1.506,12	0,00	32,16	0,00
2 anni precedenti	4.335,21	2.194,00	883,55	0,00	3.255,50
Anno precedente	6.649,27	5.127,55	9.637,35	4.100,65	247.260,07
Residui da competenza	74.058,21	116.509,14	127.321,21	300.005,04	84.593,00
Totale residui al 31-12	93.428,55	131.977,92	144.483,22	310.778,96	341.781,84

<i>Residui passivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	18.661,80	18.661,80	3.111,44	3.111,44	3.702,90
5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	1.175,11	864,64
4 anni precedenti	0,00	0,00	1.175,11	864,64	300,00
3 anni precedenti	3.279,10	1.175,11	864,64	300,00	1.557,64
2 anni precedenti	1.175,11	1.151,32	665,32	2.552,84	8.475,74
Anno precedente	10.135,72	2.375,32	3.611,77	9.500,03	40.504,02
Residui da competenza	94.692,04	76.398,32	121.863,58	137.832,38	400.626,54

Totale residui al 31-12	127.943,77	99.761,87	131.291,86	155.336,44	456.031,48
-------------------------	------------	-----------	------------	------------	------------

Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui	Totale
							provenienti dalla gestione di competenza	
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	34.434,46	22.518,56	38,67	6.771,57	27.701,56	5.183,00	28.181,76	33.364,76
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	5.607,93	0,00	0,00	149,35	5.458,58	5.458,58	3.439,92	8.898,50
Titolo 3 - Extratributarie	32.124,55	23.296,84	3,99	102,94	32.025,60	8.728,76	15.762,05	24.490,81
Parziale Titoli 1+2+3	72.166,94	45.815,40	42,66	7.023,86	65.185,74	19.370,34	47.383,73	66.254,07
Titolo 4 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.222,47	21.222,47

Relazione di fine mandato 2024

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	399,74	399,74	0,00	0,00	399,74	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	6.146,27	6.146,27	0,00	0,00	6.146,27	0,00	5.452,01	5.452,01
Totale III (1+2+3+4+5+6+7+9)	78.712,95	52.361,41	43,66	7.021,86	71.731,75	19.370,34	14.058,11	93.430,55

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	94.368,83	63.272,50	4.840,06	89.528,77	26.256,27	60.088,53	86.344,80
Titolo 2 - In conto capitale	24.153,20	18.414,00	122,00	24.031,20	5.617,20	28.167,13	33.784,33
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	471,58	471,58	0,00	471,58	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	19.625,77	17.575,51	672,00	18.953,77	1.378,26	6.436,38	7.814,64
Totale titoli (1+2+3+4+5+7)	138.619,38	99.733,59	5.634,06	132.985,32	33.251,73	94.602,04	127.943,77

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	47.876,87	7.673,82	0,00	0,00	47.876,87	40.203,05	16.109,90	56.312,95
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	2.874,72	1.298,45	0,00	0,00	2.874,72	1.576,27	3.405,86	4.982,13
Titolo 3 - Extratributarie	60.157,54	43.016,48	1.398,63	0,00	61.556,17	18.539,69	4.784,06	23.323,75
Parziale titoli (1+2+3)	110.909,13	51.988,75	1.398,63	0,00	112.307,76	60.319,01	24.299,82	84.618,83
Titolo 4 - In conto capitale	188.266,00	0,00	0,00	0,00	188.266,00	188.266,00	53.786,49	242.052,49
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	11.603,83	3.000,00	0,00	0,00	11.603,83	8.603,83	6.506,69	15.110,52
Totale III (1+2+3+4+5+6+7+9)	310.778,96	54.988,75	1.398,63	0,00	312.177,39	257.186,84	84.993,00	341.781,84

RESIDUI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da	Residui	Totale
----------------	-----------------	---------------	---------------	--------------------	-----------	----------------	---------------

Relazione di fine mandato 2024

PASSIVI	a	b	c	d=(a-c)	riportare e=(d-b)	provenienti dalla gestione di competenza f	residui di fine gestione g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	124.698,01	84.278,45	0,00	124.698,01	40.419,56	86.584,78	127.004,34
Titolo 2 - In conto capitale	805,79	214,72	0,00	805,79	591,07	289.361,87	289.952,94
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	1.129,17	0,00	0,00	1.129,17	1.129,17	0,00	1.129,17
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	28.703,47	15.438,33	0,00	28.703,47	13.265,14	24.679,89	37.945,03
Totale titoli (1+2+3+4+5+7)	155.336,44	99.931,50	0,00	155.336,44	58.404,94	100.626,54	496.031,48

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Zimone ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.517,72	2.523,72	2.523,72	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	337.548,45	352.826,40	362.339,60	400.810,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	332.774,46	337.516,53	333.967,48	369.677,15
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.523,72	2.523,72	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

Altri trasferimenti in conto capitale					
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	17.980,91	2.829,95	11.424,12	12.323,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-13.212,92	12.479,92	19.471,72	18.809,97
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	5.673,58	0,00	6.168,43	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		-7.539,34	12.479,92	25.640,15	18.809,97
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	4.054,50	1.671,32	3.557,16
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	759,50	6.209,35	0,00	13.000,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-8.298,84	2.216,07	23.968,83	2.252,81
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-11.857,60	-4,72	551,58	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.558,76	2.220,79	23.417,25	2.252,81
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	18.000,00	6.400,00	3.000,00	19.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	71.744,02	52.067,50
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	68.802,51	114.298,21	131.300,81	351.114,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	82.614,11	41.120,36	150.965,57	45.040,78
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	71.744,02	52.067,50	110.676,28
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		4.188,40	7.833,83	3.011,76	266.464,61
(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)					
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	3.559,76	243.664,93
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		4.188,40	7.833,83	-548,00	22.799,68
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	3.150,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		4.188,40	4.683,83	-548,00	22.799,68
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/I = OI+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		-3.350,94	20.313,75	28.651,91	285.274,58
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		0,00	4.054,50	1.671,32	3.557,16
Risorse vincolate nel bilancio		759,50	6.209,35	3.559,76	256.664,93
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-4.110,44	10.049,90	23.420,83	25.052,49
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-11.857,60	3.145,28	551,58	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.747,16	6.904,62	22.869,25	25.052,49
O1) Risultato di competenza di parte corrente		-7.539,34	12.479,92	25.640,15	18.809,97
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	5.673,58	0,00	6.168,43	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	4.054,50	1.671,32	3.557,16
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-11.857,60	-4,72	551,58	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	759,50	6.209,35	0,00	13.000,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.	(-)	-2.114,82	2.220,79	17.248,82	2.252,81

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Zimone ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato non sono stati accessi nuovi mutui.

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'

Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	8.704,25	8.656,67	8.953,08	8.932,91	0,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	391.674,49	365.132,93	337.548,45	352.826,40	362.339,60
% su Entrate Correnti	2,22	2,37	2,65	2,53	0,00
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Finanza derivata

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l'altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte costituzionale sull'argomento ha emanato "norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva". Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del "se" le amministrazioni regionali e locali dispongano d'una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del "come" valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

Nel periodo il Comune di Zimone **non ha in essere** contratti che rappresentino "strumenti di finanza derivata".

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		2019	2020	2021	2022
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	569,33	325,33	81,33	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali			569,33	325,33	81,33	0,00
<i>Immobilizzazioni materiali</i>						
II	1	Beni demaniali	338.022,62	329.588,87	380.229,61	370.598,50
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	331.440,55	323.227,55	374.089,04	364.678,68
	1.3	Infrastrutture	6.582,07	6.361,32	6.140,57	5.919,82
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	1.675.590,54	1.663.644,67	1.625.843,00	1.567.305,93
	2.1	Terreni	107.029,82	107.029,82	107.029,82	107.029,82
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	610.046,76	644.648,52	640.101,93	623.430,65
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	26.175,10	24.679,38	23.183,66	21.687,94
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.834,94	2.256,30	2.068,68	1.900,56
	2.5	Mezzi di trasporto	5.400,00	0,00	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	539,16	109,75	0,00	0,00
	2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.8	Infrastrutture	924.394,40	884.920,90	853.458,91	813.256,96
	2.9	Altri beni materiali	170,36	0,00	0,00	0,00
	9					
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali			2.013.613,16	1.993.233,54	2.006.072,61	1.937.904,43
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
	1	Partecipazioni in	10.338,92	9.776,59	11.518,29	14.086,62
		a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese partecipate	10.338,92	9.776,59	11.518,29	14.086,62
		c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie			10.338,92	9.776,59	11.518,29	14.086,62
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			2.024.521,41	2.003.335,46	2.017.672,23	1.951.991,05
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze			0,00	0,00	0,00	0,00
II		Crediti				
1		Crediti di natura tributaria	26.312,43	33.754,89	29.715,60	43.688,94
a		Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	Altri crediti da tributi	26.312,43	29.148,19	26.147,66	35.264,45
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	4.606,70	3.567,94	8.424,49
2		Crediti per trasferimenti e contributi	30.120,97	70.305,07	100.287,75	191.140,72
	a	verso amministrazioni pubbliche	30.120,97	70.305,07	100.287,75	191.140,72
	b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Verso clienti ed utenti	9.398,71	12.475,10	2.002,56	11.286,80
4		Altri Crediti	17.544,11	4.144,68	3.383,55	50.917,83
	a	verso l'erario	0,00	244,00	0,00	0,00
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	altri	17.544,11	3.900,68	3.383,55	50.917,83
Totale crediti			83.376,22	120.679,74	135.389,46	297.034,29
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1		Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide				

Relazione di fine mandato 2024

1	Conto di tesoreria	51.263,51	68.713,32	80.799,48	266.679,80
	a Istituto tesoriere	51.263,51	0,00	0,00	0,00
	b presso Banca d'Italia	0,00	68.713,32	80.799,48	266.679,80
2	Altri depositi bancari e postali	316,80	433,64	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		51.580,31	69.146,96	80.799,48	266.679,80
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		134.956,53	189.826,70	216.188,94	563.714,09
D) RATEI E RISCOINTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		2.159.477,94	2.193.162,16	2.233.861,17	2.515.705,14

<i>Stato patrimoniale Passivo</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	821.279,07	821.279,07	821.279,07	821.279,07
II	Riserve	867.868,55	927.091,69	910.985,01	901.353,90
	b da capitale	406.989,20	406.989,20	406.989,20	406.989,20
	c da permessi di costruire	122.856,73	123.766,20	123.766,20	123.766,20
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	338.022,62	329.588,87	380.229,61	370.598,50
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	66.747,42	30.152,83	299.185,98
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.689.147,62	1.748.370,76	1.762.416,91	2.021.818,95
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	2.559,93	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	0,00	3.150,00	7.381,25	9.287,50
TOTALE FONDI RISCHI ED		0,00	5.709,93	7.381,25	9.287,50

Relazione di fine mandato 2024

		ONERI (B)			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.E.R. (C)		0,00	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	342.627,65	340.155,56	332.561,15	330.605,69
	a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
	b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	d verso altri finanziatori	342.627,65	340.155,56	332.561,15	330.605,69
2	Debiti verso fornitori	54.309,64	34.013,26	94.826,95	49.706,09
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	39.283,85	40.378,64	18.508,27	44.512,90
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
	b altre amministrazioni pubbliche	38.125,79	34.348,64	17.016,53	33.957,68
	c imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
	d imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
	e altri soggetti	1.158,06	6.030,00	1.491,74	10.555,22
5	Altri debiti	34.109,18	24.534,01	18.166,64	59.774,01
	a tributari	5.049,72	5.434,47	917,25	6.465,50
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.081,17	4.146,66	396,69	5.694,63
	c per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri	25.978,29	14.952,88	16.852,70	47.613,88
TOTALE DEBITI (D)		470.330,32	439.081,47	464.063,01	484.598,69
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	a da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	b da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		2.159.477,94	2.193.162,16	2.233.861,17	2.515.705,14
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE QUARTA

Rilevi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato non sono pervenuti rilievi della Corte dei Conti.

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Spese correnti totali	332.774,46	337.516,53	333.967,48	369.677,15	331.757,86
Quota non ricorrente	0,00	6.789,25	2.696,53	10.407,57	13.944,94
Spesa ricorrente	332.774,46	330.727,28	331.270,95	359.269,58	317.812,92

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti". Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti". Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.

Il Comune di Zimone, nel quinquennio considerato non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o

Relazione di fine mandato 2024

cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	QUOTA SOCIETARIA
CORDAR S.P.A. - BIELLA SERVIZI - Raccolta acque (servizio idrico)	0,0001%
S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A. - Raccolta e trasporto rifiuti	0,21%
A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI - S.P.A. - Trasporto pubblico locale	0,037%

Zimone, 26/03/2024



IL SINDACO
GIVONETTI Piergiorgio

Piergiorgio Givonetti

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Silvia Farello

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

dott. FARELLO Silvia

Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:

<https://www.comune.zimone.bi.it/amministrazione-trasparente/organizzazione/titolari-di-incarichi-politici-di-amministrazione-di>

